

I resti del ponte romano, individuati dai dirigenti del Gruppo Archeologico “ Scampitella “ l'11 Settembre 2012, si trovano tra il territorio di Grottaminarda e quello di Flumeri, in direzione Fiocaglia, sul fiume Ufita.



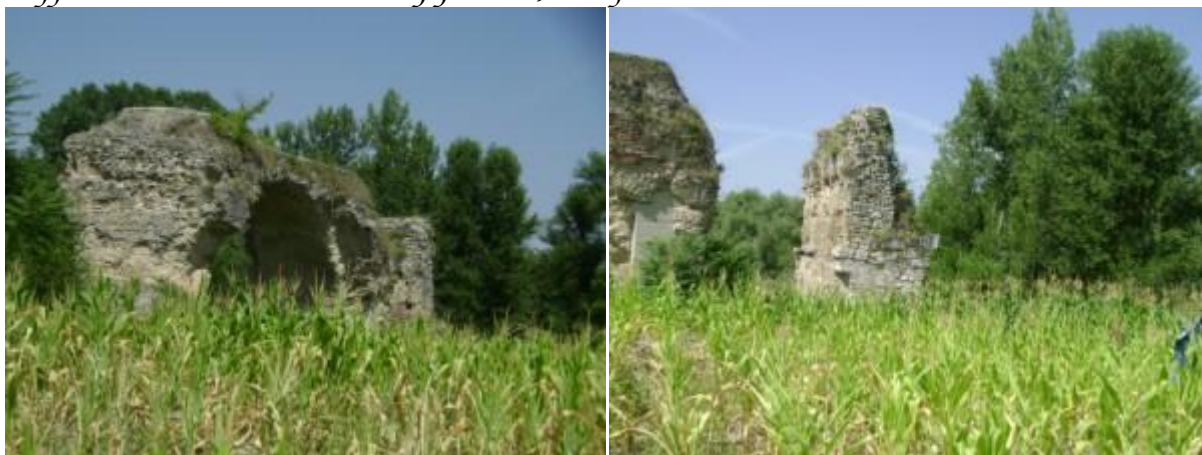
Foto di Fiocaglia. Foto (1) Un tratto di marciapiede con lo scolo delle acque. Foto (2). Reperti affiorati di un'abitazione.

Questo centro urbano fu distrutto durante le guerre sociali di Roma. L'importanza del ponte, I sec.a.C., è notevole perché serviva a collegare Aeclanum con Fiocaglia ed è uno dei tre ponti della via Herdonitana di cui il re Carlo I d'Angiò in persona, il 30 Gennaio del 1270, ne ordinò la riparazione, dettando da Capua disposizioni precise al giustiziere del Principato e della Terra Beneventana (.....inter Terram Flumarie et terram Cripte). (1)



Lo stesso re, due anni dopo, nel 1272, si servì del ponte e dell'Herdonitana per far rientro da Manfredonia, giungendo il 15 Dicembre ad Ascoli, il 16 a S. Pietro Olivola, sostando presso il convento, attualmente in condizioni disastrose <http://www.calaggio.it/convento.htm>, infine il 17 a Grottaminarda.

Gli altri due ponti di cui il re aveva ordinato la riparazione o il rafforzamento erano l'Appiano, sul fiume Calore in località Morroni di



Apice (BN)

e quello dei Lagni di Flumeri



Particolare del pilone più integro a costruzione laterizia

sulla Fiumarella, il corso d'acqua che nasce tra gli attuali territori di Anzano di Puglia e di Scampitella , prosegue verso Flumeri e qui si congiunge con l'Ufita che diventerà poi affluente del Calore.

**Le foto sono state scattate dai dirigenti del "Gruppo Archeologico Scampitella "Toto Rocco e Rauseo Michele.*

(1)C.D.S. del sec XIII - Carlo Carucci - Vol.primo (1210-1281).

Subiaco, premiata tipografia dei monasteri-1931 p.370.